

LA CONFERENZA DEL CAIRO. Wojtyla invoca una svolta solidale con i paesi poveri «Si ad una regolazione demografica ma ragionevole»

Il Papa all'Onu «Divario Nord e Sud qui sta lo scandalo»

CASTELGANDOLFO. Nel salutare la Conferenza dell'Onu che si apre oggi al Cairo su Popolazione e sviluppo...

Il Papa ha chiesto ieri che la Conferenza del Cairo compia quella «svolta di solidarietà» necessaria per ridurre «lo scandaloso divario» tra Nord e Sud...

ALCESTE SANTINI

poli meno abbienti attraverso una più equa e razionale redistribuzione delle risorse. Un punto dolente e controverso su cui la S. Sede insiste da tempo perché, a suo parere, solo se la Comunità internazionale si mette in questa ottica può affrontare più facilmente la grave questione dell'esoso debito estero...

E per dimostrare che il porre in primo piano il problema dello sviluppo non vuol dire sfuggire alla questione del contenimento delle nascite, Giovanni Paolo II ha detto che «un programma di regolazione demografica può considerarsi ragionevole, ma solo a precise condizioni etiche e nel rispetto di quei valori e diritti fondamentali che mai la politica può sovvertire».

mai la politica può sovvertire». E su questo punto Papa Wojtyla ha riproposto la tematica che più gli sta a cuore allorché ha riaffermato che la Chiesa è per «la procreazione responsabile» e, perciò, «non impone alle coppie di fare figli a tutti i costi».

Ci sono, poi, secondo Papa Wojtyla, i diritti della famiglia, intesa come nucleo sociale fonda-



Il Papa durante il suo discorso a Castel Gandolfo

E.F. Ansa

Nella capitale sotto assedio arriva l'attrice Jane Fonda

Non solo funzionari dell'Onu, non solo delegazioni al Cairo. A sorpresa, del tutto imprevedibile, è giunta anche Jane Fonda per assistere alla conferenza mondiale sulla popolazione e lo sviluppo.

Perciò, la sfida che Papa Wojtyla lancia alla Comunità internazionale, come ci era stato anticipato da mons. Renato Martino capo della delegazione della S. Sede al Cairo, è di assumere «un maggiore impegno in un deciso sostegno allo sviluppo economico e sociale dei po-

to Sull'unione stabile di un uomo e di una donna per la reciproca integrazione e la responsabile procreazione dei figli» e, di conseguenza, vengono respinte tutte quelle unioni (tra soli uomini e tra sole donne) che non rientrano nell'istituto matrimoniale.

con chiarezza questi orientamenti e si «riconosca pure la famiglia come società primordiale e sovrana» che lo Stato ha il compito di promuovere nel rispetto del principio di sussidiarietà mai travalicando gli ambiti di autonomia propri della vita familiare.

Ivanka Corti delle Nazioni Unite: «Sconfiggiamo aborti clandestini e prostituzione»

«È in gioco il diritto alla vita delle donne»

IL CAIRO. «Capisco la tensione morale con cui il Vaticano affronta il problema del diritto alla vita, ma questo non giustifica affatto l'attacco feroce al documento dell'Onu e più in generale al senso della Conferenza del Cairo. Perché quel "diritto alla vita" oggi è negato a centinaia di migliaia di donne che sono costrette ad abortire in molti Paesi in condizioni sanitarie a dir poco precarie...»

DAL NOSTRO INVIATO

da 134 Stati, «molti dei quali non hanno mai adempiuto alle direttive della Convenzione». Dottorssa Corti cosa è davvero in ballo in questa Conferenza per quel che concerne la condizione della donna? Il suo ruolo centrale nel processo di decisione, gestione, realizzazione e valutazione di tutte quelle politiche, sociali e sanitarie, che la riguardano direttamente. E' questo uno degli obiettivi indicati dal Piano d'azione dell'Onu, delineato a partire da una ampissima «ricognizione sul campo».

bastasse per nascondere la diffusione tra i giovanissimi dell'Aids. Queste barriere, sottolinea il documento, vanno progressivamente superate e agli adolescenti devono anche essere garantite «segretezza e confidenzialità». Significa questo «esaltare la promiscuità» o «portare i ragazzi sulla via della perdizione»? Chi sostiene queste tesi fa solo opera di demonizzazione, che nel nome della «redenzione» lascia inalterata la realtà: e per milioni di donne e di adolescenti, specie in Asia e in Africa, questa realtà sa di morte.

documento c'è scritto... Vale a dire? Che il concetto di «maternità sicura» non include la promozione dell'aborto come metodo di pianificazione familiare. Ciò che il documento fa è ricordare gli effetti devastanti per la salute della donna, e quindi per il nucleo familiare, derivanti da aborti clandestini e compiuti senza alcuna garanzia di sicurezza sanitaria. L'Onu intende sanare questa piaga, sapendo che ciò significa ingenti investimenti per l'informazione, la scolarizzazione e la diffusione dei metodi contraccettivi. Ma forse è proprio questo il problema: e cioè che diversi Stati parlano di «principi inviolabili» dei «diritti del nascituro» da garantire, per evitare di impegnarsi finanziariamente in una vera campagna per la vita.

tenzioni dei diretti interessati. Nel documento preparatorio della Conferenza si insiste molto sul concetto di «sviluppo sostenibile». Come rientra in questa idea-forza il discorso sulla donna? Direi che ne è l'asse portante. Un esempio: uno dei punti qualificanti del Piano d'azione messo a punto dall'Onu riguarda il rapporto tra popolazione, sviluppo e istruzione. Il «Piano» sottolinea che l'istruzione, strettamente collegata ai cambiamenti demografici e sociali, è un elemento chiave in uno sviluppo sostenibile. Ebbene, oggi il 75 per cento degli analfabeti nel mondo sono donne.

Le compagne ed i compagni della Federazione Pds di Torino sono vicini a Isabelle e Françoise Stratta per la scomparsa della MAMMA. Torneo, 5 settembre 1994. DOMENICO PETROLO ad un anno dalla tua morte sei sempre nel nostro cuore...

Ogni lunedì su l'Unità sei pagine di [C] [B] [R]

Api, vespe, zecche e ragni Come difendersi dalle punture e dai veleni degli insetti questa settimana su IL SALVAGENTE in edicola da giovedì 1° settembre

Informazioni parlamentari L'Assemblea del Gruppo "Progressisti-federati" della Camera dei Deputati è convocata per Martedì 6 settembre alle ore 14, presso la Sala riunioni del Gruppo.

144.11.44.43 I TAROCCHI dal vivo AMORE - LAVORO - SALUTE 166.11.66.39 Quando si incontrano tutti e 45

FUNITA VACANZE MILANO Via Felice Casati, 32 Tel. 02/6704810-844 Fax 02/6704522 - Telex 335257

I VIAGGI DEL GIORNALE Sette itinerari accompagnati e raccontati da giornalisti de l'Unità Da Ghilarza a Stintino. Viaggio in Sardegna. Partenza 28 dicembre Parigi e il Grand Louvre. Partenza 18 dicembre Lisbona '94. Capitale europea della cultura. Partenza 2 novembre Viaggio a Cuba. Utopia e realtà Partenza 19 novembre

Vent'anni dopo ritorno in Vietnam (Viaggio attraverso i luoghi e la storia che hanno appassionato una generazione) Partenza 28 dicembre

Sette itinerari accompagnati e raccontati da giornalisti de l'Unità 20124 MILANO - Via Felice Casati, 32 Tel. 02/67.04.810-844 - Fax 02/67.04.522

ANTONIO RUBBI IL MONDO DI BERLINGUER Produzione di GIORGIO NARDI/STANO NAPOLITONE NOVITA IN LIBRERIA Una ricostruzione ricca di materiali inediti e testimonianze dirette per cercare di capire ancor più quello che fu il mondo di Berlinguer...